

**“La cantata dei giorni bambini”  
ATELIER TEATRALE TERRITORIALE  
“Piazza Forcella”**

Mercoledì 7 dicembre 2016 - ore 17,00 - Spazio Comunale Piazza Forcella

> I BAMBINI

Performance Finale del Laboratorio Teatrale “Esplorare per Esprimere”

a cura del TEATRO EIDOS

26 ottobre > 7 dicembre 2016

## **IL VESTITO NUOVO DELL’IMPERATORE**

*liberamente tratto dall’opera poetica di Gianni Rodari*

*scritto e diretto da Virginio De Matteo*

*aiuto regia Giuseppina Mirra*



Attraverso l’esplorazione e l’espressione dei sentimenti e delle emozioni, mediante il linguaggio verbale e del corpo abbiamo voluto rendere, i bambini coinvolti, protagonisti del percorso dando loro la possibilità di fruire di situazioni comunicative nuove e coinvolgenti.

Il bisogno di esprimersi attraversa tutta l’infanzia e prescinde dalle capacità fisiche e psichiche del bambino. È un bisogno della persona, sempre, in ogni fase della vita; e in particolare i bambini sentono, vivono con l’emozione, ma non sanno tradurre con le parole quel loro sentire. Perciò amano le attività creative: l’arte rimane una necessità vitale per esprimere quel mondo poetico che è in ogni persona.

E così, attraverso esercizi di articolazione, esercizi fisici, ed esercizi di recitazione, attraverso lo studio, l’analisi e la lettura di testi di autori vari, tra cui il grande Eduardo De Filippo, Buzzati, Lodi e altri, siamo approdati all’opera di Gianni Rodari.

Abbiamo voluto, con i bambini, giocare con “la forza del potere”. Analizzando il testo, con ironia e attraverso il gioco del teatro, i bambini hanno potuto prendere coscienza di una falsa realtà positiva del potere, hanno potuto, con umorismo, creare e interpretare i personaggi del potere imparando al tempo stesso a difendersi da essi.

Questa sera essi si confrontano con un adattamento teatrale molto complesso e con una messa in scena articolata, che dà la possibilità di apprezzare un percorso formativo puntato, sulla parola, sulla coralità e anche sul movimento scenico.

La performance, tratta dall’opera poetica di Gianni Rodari, che a sua volta ha preso ispirazione dalla famosa favola di H. C. Andersen, si snoda con una freschezza e una ritmicità tale da rendere sempre viva l’attenzione degli spettatori. Pur ricorrendo, talvolta, alle classiche gags del teatro comico, utilizza un linguaggio teatrale totalmente nuovo e capace di accendere l’interesse di tutti; e con originale semplicità arriva alla conclusiva *morale della favola* : “la verità prevale sempre”.

***Il laboratorio ha avuto la durata di 20 incontri ed è stato condotto da Virginio De Matteo, Giuseppina Mirra, Domenico Soricelli e Vincenzo De Matteo.***